



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Politiche e management per il welfare(<i>IdSua:1568446</i>)
Nome del corso in inglese	Policies and management for welfare
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://pmw.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4002
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORSI Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Economia aziendale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORSI	Vincenzo	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
2.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	.5	Caratterizzante
3.	FERZETTI	Francesco	SPS/07	RU	1	Caratterizzante
4.	GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	PA	.5	Caratterizzante

5.	GIUSTI	Maria Teresa	M-STO/04	PA	.5	Affine
6.	PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante
7.	BORGIA	Michele Samuele	SECS-P/07	RU	.5	Caratterizzante
8.	SPERANZA	Sabrina	SPS/08	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BARRACCOLA Veronica veronica.barraccola@gmail
Gruppo di gestione AQ	Veronica BARRACCOLA Vincenzo CORSI Gabriele DI FRANCESCO Rosaria MELI Camillo Stefano PASOTTI
Tutor	Sabrina SPERANZA



Il Corso di Studio in breve

20/03/2021

Il Corso di Studio in Politiche e Management per il Welfare è rivolto alla formazione di assistenti sociali specialisti, perseguita attraverso la strutturazione e l'offerta di un percorso formativo, teorico ed applicativo, in grado di integrare i profili sociologico, economico, giuridico, pedagogico.

Tale percorso si avvale, inoltre, di un ulteriore rafforzamento della propria potenzialità formativa, grazie a conoscenze e competenze maturabili nell'ambito dei tirocini curriculari e delle attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Pertanto, il percorso formativo risulta orientato opportunamente all'acquisizione di elevate capacità di analisi e di interpretazione dei fenomeni sociali rilevanti per il welfare, ai fini della pianificazione, progettazione, organizzazione, gestione manageriale e valutazione dei servizi sociali e sociosanitari, nel contesto di interventi, servizi e politiche sociali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2017

Il tavolo di consultazione si è svolto il giorno 10 ottobre 2016 alle ore 17,30 nell'aula "Pallini" della c.d. Palazzina di Lettere dell'Università "G. d'Annunzio" ed era così composto:

- Prof. Franco Blezza (Presidente Corso di Laurea Magistrale in Politiche e Management per il Welfare LM-87);
- Proff. Vincenzo Corsi, Gabriele Di Francesco, Maria Teresa Giusti, Stefano Pasotti, Francesco Ferzetti;
- La vice-presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; la tesoriere dell'Ordine degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'Assistente Sociale del Comune di Chieti; una rappresentante del mondo della professione nel campo degli Assistenti Sociali; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti in seno agli Organi di Governo del CdS ed i componenti della "Commissione Paritetica".

Nel corso della riunione, in un clima sereno ed estremamente collaborativo, sono stati esaminati diversi temi relativi alle caratteristiche del lavoro e delle competenze necessarie dell'Assistente Sociale Specialista e del parallelo percorso di formazione.

Il Presidente del CdS ha fatto notare come sia sempre più difficoltoso reperire sedi adeguate e disponibili per l'effettuazione dei tirocini, a causa della forte contrazione delle opportunità occupazionali negli ultimi anni. Viene anche sottolineato come negli Enti Pubblici e Privati le funzioni apicali di Assistenti Sociali Specialisti siano spesso coperti da altri professionisti non adeguatamente preparati per la professione. Gli A.S. specialisti dovrebbero invece avere un peso più adeguato.

Da qui discende la necessità, condivisa dai partecipanti al tavolo, dei tirocini indiretti, che possono in parte ovviare ai bisogni formativi degli studenti. I partecipanti, inoltre, esprimono apprezzamento per i corsi di tirocinio indiretto attivati e funzionanti presso il corso di studi. Il tavolo esprime l'auspicio che tali tipologie di tirocini vengano intensificati per una migliore preparazione.

Per quanto riguarda i problemi formativi, l'inserimento di nuovi settori disciplinari, tra le discipline affini ed integrative, viene valutato positivamente per la possibilità di colmare eventuali lacune e dotare così gli studenti di strumenti adeguati per l'assunzione dei compiti propri della professione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale consultazione 10 ottobre 2016



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Si sono effettuati incontri informali con esponenti del mondo del lavoro e del sindacato.

Si è svolto in data 11 novembre 2015 un incontro con la presidente, la vice-presidente e alcune componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali d'Abruzzo.

In tale occasione si sono riaffermati gli obiettivi specifici del Corso di Studi in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), soffermandosi sui relativi sbocchi professionali.

Le opportunità di inserimento lavorativo per il laureato sono rappresentate da profili professionali di elevata responsabilità attraverso lo svolgimento di:

- Ruoli manageriali direttivi, in Pubbliche Amministrazioni e Civil Society Organization, di strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali;
- Ruoli manageriali di coordinamento di attività di ricerca e lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche;
- Ruoli formativi e consulenziali anche di supporto ai decision maker.

Si è svolto il 10.10.2016, un incontro/tavolo di consultazione tra i docenti, la v.presidente e la tesoriera dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; il segretario del SUNAS (Sindacato Unitario Nazionale Assistenti Sociali); l'A.S. del Comune di Chieti; un libero professionista Assistente Sociale; i rappresentanti degli studenti negli Organi di Governo del CdS ed i componenti della Commissione Paritetica.

In tale incontro si sono riaffermate le valutazioni positive circa il corso di studi magistrale e i profili professionali dell'A.S. specialista.

Il giorno 27 novembre 2017 nell'aula Magna di Scienze Sociali dell'Università 'G. d'Annunzio' si è riunito il tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

La consultazione è stata effettuata dal Presidente del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Le organizzazioni e i soggetti consultati sono stati i seguenti: il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87); il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; la responsabile dell'Orientamento; il componente della Commissione Paritetica Studenti-Docenti; il Tutor del Corso di Studio; il Presidente dell'Ordine regionale degli Assistenti Sociali; un Assistente Sociale Ministero della Giustizia; un Assistente Sociale Specialista del Comune di Chieti; un Assistente Sociale Specialista Ambiti Sociali Territoriali; due Assistenti Sociali Specialisti libero professionisti; il Presidente ASP Pescara e ASP L'Aquila; il Direttore ASP Pescara.

Nel corso della consultazione sono state esaminate le competenze richieste all'Assistente Sociale con laurea Magistrale negli specifici contesti di lavoro. L'analisi è stata effettuata tenendo conto dell'offerta formativa, del percorso curricolare. I componenti il tavolo di consultazione hanno espresso apprezzamenti per i buoni esiti occupazionali e le opportunità professionali del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Il giudizio è positivo anche in merito alla corrispondenza dell'offerta formativa, dei relativi insegnamenti impartiti e dell'esperienza di tirocinio curricolare, con le competenze richieste dal mercato del lavoro.

Il tavolo di consultazione ha preso in considerazione il ruolo svolto dai tirocini, di cui si segnala l'importanza al fine del completamento del percorso formativo, con esperienze che mostrano la concreta operatività della figura professionale formata nel Corso di studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

Considerata la valutazione positiva del percorso di studio, degli insegnamenti impartiti e dei buoni esiti occupazionali, il tavolo di consultazione non ha rilevato la necessità di cambiamenti nell'offerta formativa.

Il Corso di Studio ha attivato incontri diretti con le organizzazioni rappresentative della produzione dei servizi e delle professioni per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Annualmente sono avviate le consultazioni per valutare il percorso formativo in modo funzionale alle esigenze professionali del mondo del lavoro.

Il 18 febbraio 2019 si è riunito il Tavolo di consultazione su iniziativa della Presidenza del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87). Le parti consultate sono state le seguenti: il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; la Segretaria dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; il Presidente ASP di Pescara; il componente del Dipartimento Salute Mentale; un assistente Sociale Specialista Albo A quale libero professionista; l'Assistente Sociale Specialista Albo A del Comune di Chieti operante nell'Ambito Territoriale Sociale; un componente dell'INAIL - Chieti-Pescara; l'Assistente Sociale Specialista Albo A

Coordinatore dell'Ambito Sociale Territoriale 14 della Regione Abruzzo; L'Assistente Sociale Specialista Albo A della AUSL Teramo; la rappresentante degli Studenti CdS Magistrale LM-87.

Il Presidente del CdS ha presentato ai componenti del Tavolo l'offerta formativa per l'anno accademico 2019-2020 rilevando come unica modifica l'incremento di 3 CFU della disciplina SECS-P/07 'Programmazione, Controllo e Valutazione per il Management', portata a 9 CFU, e la diminuzione di M-PED/01 'Pedagogia Professionale' da 9 a 6 CFU. Questa modifica si è ritenuta utile per offrire una maggiore coerenza tra il Profilo professionale, gli sbocchi occupazionali e le funzioni associate alla professione dei laureati in Politiche e Management per il Welfare. I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità con tale aggiustamento.

Il Presidente ha illustrato gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati e ha presentato i dati AlmaLaurea aggiornati all'aprile 2018. Le opinioni degli studenti laureati relative al percorso formativo sono risultate positive; i dati mostrano una situazione buona sul piano dell'occupabilità; il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea è del 53,3% (valore medio nazionale della classe 47,7%); a tre anni il tasso di occupazione sale al 95,0% (valore medio nazionale 72,0%); a cinque anni dalla laurea risulta dell'87,5% (valore medio nazionale 77,0%).

I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità sugli ottimi risultati occupazionali e sugli sbocchi professionali del laureato magistrale, sulla validità del percorso formativo e sulle competenze trasmesse nelle discipline impartite dal Corso di Studio.

Il Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali ha segnalato che a volte nel mercato del lavoro gli sbocchi occupazionali e professionali non sono sempre perfettamente allineati sulle competenze professionali dell'Assistente Sociale Specialista. Il Presidente del Corso di Studio, avvalendosi dei dati AlmaLaurea, ha mostrato una realtà professionale in crescita; nel lavoro i laureati hanno dichiarato di utilizzare in maniera elevata le competenze professionali acquisite nel percorso formativo proposto dal CdS Magistrale. I componenti del Tavolo concordano con tale lettura e non segnalano criticità.

Il Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali ha richiamato l'attenzione sulle aree di intervento dell'Assistente Sociale Specialista, sull'importanza del Codice Deontologico e dei metodi di lavoro che l'Assistente Sociale deve avere sempre presenti nell'espletare le proprie attività professionali. Il Presidente del CdS ha fatto presente che nel percorso formativo è previsto l'insegnamento 'Conoscenze per l'inserimento nel mondo del lavoro' in cui si focalizza l'attenzione proprio sulle aree di intervento dell'Assistente Sociale.

L'attenzione è stata posta poi sui Tirocini quale momento qualificante della formazione dell'Assistente Sociale Specialista.

Il Presidente del CdS ha rimarcato l'importanza di tale aspetto e ha informato i componenti del Tavolo di consultazione che il progetto formativo viene rivisto dai singoli docenti in modo da assicurare coerenza con il profilo professionale dell'Assistente Sociale Specialista.

Il Presidente dell'ASP ha segnalato l'importanza di prevedere la formazione di mediatori culturali. Su questo punto il Presidente del CdS ha ricordato che nell'offerta formativa vi è un insegnamento di 'Comunicazione e Mediazione Sociale' in cui si trattano tali temi, un insegnamento di 'Antropologia Culturale e Sociale' e un insegnamento di una lingua straniera in modo da completare la formazione anche in tale ambito, mentre la formazione specifica del mediatore culturale riguarda altri profili professionali diversi da quelli previsti dal CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

I componenti del Tavolo di consultazione, preso atto degli indicatori esaminati e del confronto professionale sull'offerta formativa, sulle competenze acquisite e sugli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati Magistrali in Politiche e Management per il Welfare, hanno concordato all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali del laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare.

Il giorno 05 febbraio 2020 alle ore 15.30 si è riunito il Tavolo di consultazione per la verifica delle competenze, degli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87).

La consultazione è stata effettuata su iniziativa del Coordinatore del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio prof. Vincenzo Corsi.

Le organizzazioni e i soggetti presenti sono stati i seguenti: il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87); il Presidente del CdS triennale in Servizio Sociale; i docenti componenti della Commissione Orientamento di Dipartimento – Area sociale; docenti del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare; il Presidente dell'Ordine Regionale degli Assistenti Sociali; Assistenti sociali Albo A in qualità di rappresentanti delle diverse aree di lavoro sociale; il Presidente ASP L'Aquila e CEFA Servizi; rappresentanti degli studenti.

Il Coordinatore, Presidente del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare, ha presentato ai componenti del Tavolo l'offerta formativa per l'anno accademico 2020-2021 specificando che le discipline previste risultano coerenti in termini di competenze da acquisire da parte degli studenti e in linea con le competenze richieste dal mercato del lavoro e coerenti con gli sbocchi occupazionali. Tutti gli intervenuti hanno concordato con quanto presentato in termini di discipline e competenze nell'ambito dell'offerta formativa.

Il Coordinatore ha illustrato gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) e ha presentato ai componenti del Tavolo i dati Alma Laurea aggiornati ad aprile 2019. Il profilo dell'Assistente Sociale Specialista, specificatamente pertinente nell'ambito della programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e valutazione dei servizi, è una realtà professionale in crescita nei sistemi di Welfare territoriale. Le opinioni degli studenti laureati relative al percorso formativo sono positive.

L'analisi dei dati Alma Laurea consente di porre in evidenza aspetti qualificanti relativi all'efficacia del percorso formativo nel garantire buoni risultati nel mondo del lavoro in termini di occupabilità, di utilizzo nel lavoro delle competenze acquisite nel percorso di studio, di soddisfazione per il lavoro svolto. I componenti del Tavolo hanno concordato con tale lettura e non hanno segnalato criticità.

Il percorso di studio si completa con i tirocini di formazione curriculare; il tirocinio consente il contatto diretto dello studente con le realtà occupazionali in cui si troveranno a svolgere la loro professione di assistente sociale specialista. Non sono state rilevate situazioni negative o criticità.

I componenti del Tavolo di consultazione hanno concordato all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite dagli studenti e sbocchi occupazionali e professionali del laureato in tale Corso di Studio Magistrale.

Il giorno 12 febbraio 2021 alle ore 17.10 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare e i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento.

Le consultazioni sono state effettuate su iniziativa del Coordinatore del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio.

All'incontro erano presenti per il Corso di Studio il Presidente del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare LM-87, il Presidente del CdS in Servizio Sociale L-39, il Coordinatore e componenti della Commissione Qualità e Rapporto di Riesame e componenti del Comitato di indirizzo e rapporti con il territorio; i Componenti della Commissione Orientamento di Dipartimento. Per le organizzazioni e i soggetti rappresentativi dei servizi e delle professioni erano presenti il Presidente Ordine Assistenti Sociali Regione Abruzzo, il Tesoriere Ordine Assistenti Sociali Regione Abruzzo, Assistenti Sociali Albo A rappresentanti delle diverse aree e organizzazioni di lavoro in cui opera l'assistente sociale specialista.

Il Tavolo di Consultazione ha preso in esame i profili professionali e gli obiettivi del CdS. I componenti del Tavolo di consultazione non rilevano criticità rispetto al profilo professionale, agli obiettivi formativi e all'offerta didattica ritenendo tali aspetti coerenti anche rispetto alle richieste del mercato del lavoro.

Sono stati illustrati i risultati di apprendimento e gli sbocchi occupazionali e professionali dei laureati del CdS. I dati esposti hanno evidenziato i buoni risultati ottenuti, migliori anche rispetto alla media di analoghi CdS presenti a livello nazionale. Al confronto emerge una realtà locale molto competitiva dei laureati sul mercato del lavoro. Su questo punto il tavolo non rileva criticità.

Dai dati AlmaLaurea presentati al Tavolo sono emersi gli ottimi risultati in termini di tasso di occupazione. Anche se tra gli assunti non sempre gli Assistenti Sociali rivestono ruoli di Coordinamento e di Direzione, migliora la qualità del lavoro e sempre più è richiesta un'attività di Programmazione, progettazione e valutazione sociale. Gli indicatori esaminati consentono di descrivere un buon rapporto tra formazione acquisita dagli studenti e profilo professionale dell'Assistente Sociale specialista.

I tirocini formativi completano il percorso di studio. Dalle schede di rilevazione che accompagnano ciascuno studente tirocinante non emergono criticità o situazioni negative nelle valutazioni.

I Componenti del tavolo di Consultazione, dall'esame degli indicatori e dei risultati concordano all'unanimità sulla coerenza tra offerta formativa, competenze acquisite e sbocchi occupazionali e professionali del laureato del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Non ci sono interventi che rilevano problematiche su cui occorre apportare azioni migliorative.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Tavolo Consultazioni



ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Politiche e Management per il Welfare possono svolgere le seguenti funzioni:

- Progettazione delle politiche, interventi e servizi sociali;
- Organizzazione e gestione (di persone, organizzazioni, istituzioni);
- Coordinamento di risorse e strutture di enti, servizi e organizzazioni;
- Consulenze a persone, organizzazioni, istituzioni.

competenze associate alla funzione:

- Definizione e direzione di programmi, servizi e interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Pianificazione e programmazione di servizi sociosanitari;
- Organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- Direzione di servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale;
- Progettazione di sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali, nelle altre civil society organizations e nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni;
- Organizzazione e gestione manageriale negli ambiti di intervento delle politiche sociali;
- Analisi e valutazione quali/quantitativa di interventi, servizi e politiche sociali;
- Diagnosi sociale di bisogni complessi, di persone, famiglie, gruppi, territorio e relativo coordinamento di risorse umane e strumentali per servizi complessi di inclusione e benessere sociale;
- Lavoro sociale integrato per la risoluzione di necessità e disagi, individuali e collettivi, azioni di informazione, comunicazione e valutazione dei servizi.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono previsti nei servizi sociali e socio-sanitari, in pubbliche amministrazioni, in strutture, servizi, dipartimenti e aree di complessità nel contesto delle politiche sociali, nel privato, nel privato sociale e nelle altre Civil Society Organization.

In tali ambiti professionali il laureato in Politiche e management per il welfare ricopre ruoli manageriali direttivi, di coordinamento e gestionali delle attività di ricerca e di lavoro sociale in un'ottica di integrazione tra politiche, ruoli formativi, gestionali e consulenziali anche di supporto ai decision makers.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (L-39), ovvero di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea triennale o titolo equipollente straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di Studio.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curriculare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il candidato all'approfondimento di specifiche discipline curriculari.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.



In riferimento ai requisiti curriculari, sono ammessi all'iscrizione al corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) tutti i titolari di una laurea triennale in Servizio Sociale (italiana o straniera comunque denominata o riconosciuta equivalente/equipollente dal Consiglio di corso di studio).

Inoltre potranno iscriversi al Corso di studio magistrale in Politiche e Management per il Welfare (LM-87) i titolari di qualsiasi laurea o titolo equipollente italiano o straniero, che siano in possesso di 30 cfu complessivi in uno o più dei seguenti settori scientifico-disciplinari (SSD): SPS/07, SPS/08, SPS/09, SECS-P/07, SECS-S/01, SECS-S/05, SECS-S/06, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PED/01, M-DEA/01, IUS/09, IUS/17, IUS/10, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SECS-P/02, SECS-P/10, con un minimo di un terzo di cfu nei settori sociologici in quanto professionalizzanti per la tipologia degli studi, e i restanti cfu negli altri settori.

In riferimento alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati, l'ammissione al corso di studio in Politiche e Management per il Welfare (LM-87), è subordinata alla valutazione tramite colloquio di una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento.

Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione.

Sono esonerati dal colloquio i laureati che abbiano riportato una votazione almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/110.

Ove il livello curriculare e di conoscenza del candidato, pur ritenuto idoneo dalla Commissione, venga comunque ritenuto bisognoso di ulteriori approfondimenti, la Commissione predetta può consentire l'iscrizione indirizzando il

candidato ad un opportuno percorso personalizzato, mirato all'acquisizione delle ulteriori conoscenze e competenze ritenute utili per la proficua ammissione al Corso di Studio magistrale, mediante l'approfondimento di materie indicate dalla Commissione medesima, con relative opportune verifiche.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/04/2017

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in 'Politiche e Management per il welfare' debbono:

1. Acquisire una conoscenza avanzata negli ambiti delle discipline sociologico , economiche, giuridiche, matematico-statistiche e informatiche per le decisioni e pedagogiche.
2. Possedere conoscenze avanzate di modelli, metodi e tecniche di valutazione per le scienze sociali.
3. Possedere conoscenze metodologiche avanzate di management applicato ai sistemi di welfare locale.
4. Possedere un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare delle discipline previste.
5. Possedere una conoscenza avanzata dei metodi di disegno, definizione e conduzione di analisi e indagini sociali su persone, organizzazioni, aziende e territori.
6. Possedere avanzate conoscenze degli ambiti di conoscenza e di intervento dell'assistente sociale
7. Possedere conoscenze di rendicontazione sociale.
8. Possedere conoscenze metodologiche e competenze avanzate relative all'analisi di scenari, governance, pianificazione, programmazione, gestione, controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nei sistemi di welfare (Pubbliche Amministrazioni, aziende private operanti nei settori dei servizi, civil society organizations).
9. Essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre la propria, con particolare riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

In funzione del numero degli iscritti al corso e delle esigenze professionali emergenti , potranno aprirsi percorsi di studi differenziati e rispondenti.

Oltre alle lezioni teoriche, alle esercitazioni e ai tirocini formativi presso Enti pubblici, aziende private for-profit e civil society organization, sono previste ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il biennio del Corso di studio magistrale si articola seguendo un percorso formativo che trova il suo focus iniziale nelle discipline sociologiche e di servizio sociale, individuate nello studio dei metodi di ricerca, progettazione, programmazione, valutazione per il management e pianificazione sociale. Successivamente il percorso propone discipline psico-pedagogiche, antropologiche, storico-sociali, filosofiche ed etico-deontologiche, giuridiche e politico-manageriali e attività di tirocinio. Completano il percorso le conoscenze linguistiche



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati conseguiranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una conoscenza avanzata della sociologia, della metodologia di ricerca sociale e del servizio sociale; - una conoscenza avanzata nelle discipline economico-giuridiche, matematico-informatiche, psicopedagogiche, antropologiche, storiche; - una conoscenza del quadro socio-economico di riferimento con applicazione di modelli di analisi sociologica quali-quantitativa; - una conoscenza avanzata per la progettazione di interventi e servizi in ambito sociale in un quadro ampio di riferimento di integrazione tra politiche; - una elevata capacità di previsione lettura e analisi di fenomeni sociali ; <p>La verifica dei risultati dell'apprendimento avviene attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi; - esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione - verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte delle studente; - verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale 	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Il percorso formativo previsto consente al laureato magistrale l'acquisizione delle seguenti conoscenze, competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire, coordinare e dirigere programmi e progetti nell'ambito dei servizi sociali ed alta integrazione socio-sanitaria; - pianificare, organizzare e gestire in termini manageriali azioni, progetti di intervento nel campo delle politiche e dei servizi sociali; - dirigere i servizi che gestiscono interventi complessi in ambito sociale; - progettare e condurre analisi e ricerche sul territorio, anche in ambito sociologico, con la conoscenza di metodi e tecniche della ricerca sociale e del servizio sociale; - effettuare valutazioni qualitative e quantitative degli interventi ,servizi e politiche sociali ; - applicare le conoscenze e le tecniche riferite ai sistemi di valutazione della qualità dei servizi. - progettare sistemi di governance, accountability , organizzativi e di comunicazione nelle imprese sociali e nelle altre civil society organisation ; - progettare sistemi di governance, accountability, organizzativi e di comunicazione sociale nelle aree di riferimento delle pubbliche amministrazioni; <p>Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze includono, oltre all'insieme delle attività didattiche (lezioni frontali, auto-apprendimento, ect), attività di tirocinio pratico. Altri strumenti fondamentali sono rappresentati dall'impiego di mezzi informatici, dalla consultazione e/o elaborazione di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dalla ricerca di testi, e dalla preparazione della tesi per la prova finale.</p> <p>Le modalità di verifica dei risultati dell'apprendimento consistono in :</p> <ul style="list-style-type: none"> - esami orali e/o scritti, previsti durante e/o alla fine dei corsi; - attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di relazioni periodiche (tirocinio diretto e indiretto) da parte delle studente; 	

- prova finale attraverso la discussione di un elaborato scritto.

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area sociologica e del servizio sociale

Conoscenza e comprensione

Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- conoscenza avanzata della sociologia e dei metodi della ricerca sociale;
- elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali con riguardo alle politiche e ai sistemi di welfare;
- conoscenza avanzata dei modelli, dei metodi e delle tecniche della programmazione, della progettazione e della valutazione di interventi e servizi sociali;
- conoscenza avanzata dei principi, dei modelli e dei metodi della comunicazione e della mediazione in relazione alla lettura e all'analisi dei fenomeni sociali.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze sociologiche e del servizio sociale:

- nella lettura e interpretazione dei fenomeni sociali, nell'analisi dei bisogni e del disagio di persone, gruppi, comunità;
- nella pianificazione, programmazione, progettazione e valutazione degli interventi e dei servizi di welfare;
- nella comunicazione e organizzazione dei servizi, con riferimento ai bisogni, agli interventi e alle azioni di mediazione sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE [url](#)

COMUNICAZIONE E PREVENZIONE SOCIALE [url](#)

CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE [url](#)

METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE [url](#)

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL WELFARE [url](#)

TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area giuridica e politico-economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- conoscenza giuridica degli aspetti relativi all'ordinamento e ai principi dell'organizzazione amministrativa;
- conoscenza metodologica e competenza avanzata nella governance, pianificazione, programmazione, gestione e controllo delle organizzazioni e delle aziende operanti nell'ambito del welfare;
- conoscenze e competenze avanzate relative all'analisi degli scenari politico-sociali.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nella definizione e direzione manageriale dei servizi sociali;
- nella programmazione, organizzazione, gestione manageriale e controllo delle aziende e dei servizi.
- nell'analisi e comprensione delle politiche sociali in relazione all'evoluzione dei sistemi di welfare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI [url](#)

GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO [url](#)

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI [url](#)

PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT [url](#)

STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA [url](#)

Area psico-pedagogica, storico-antropologica e linguistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato a conclusione del percorso di studio deve possedere:

- conoscenza avanzata nelle discipline psico-pedagogiche con riferimento all'attività professionale dell'assistente sociale;
- conoscenza dei temi e degli apparati concettuali dell'antropologia culturale e sociale per la comprensione della complessità del mondo contemporaneo;
- conoscenza di storia fondata sull'analisi delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese;
- conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea.

La verifica dei risultati dell'apprendimento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene mediante lezioni frontali, esperienze seminariali, studio personale e indipendente, verifiche orali e/o scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato Magistrale in Politiche e Management per il Welfare deve essere in grado di applicare le conoscenze acquisite:

- nella comprensione del ruolo della metodologia, delle tecniche e degli strumenti della pedagogia nell'ambito delle professioni di aiuto;
- nell'analisi e nella comprensione dei fenomeni sociali in una prospettiva antropologica;
- nell'analisi e nell'interpretazione, in prospettiva storica, delle caratteristiche e degli aspetti politico-sociali del Paese;
- nell'utilizzo di almeno una lingua dell'Unione Europea con riguardo alla terminologia specifica dell'ambito sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE [url](#)

PEDAGOGIA PROFESSIONALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE [url](#)

STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato deve possedere solide conoscenze teoriche e sviluppare capacità e abilità utili a gestire la complessità e formulare giudizi in piena autonomia, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, nel pieno rispetto dei protocolli della ricerca e azione sociale.

L'autonomia di giudizio viene monitorata attraverso:


- modalità di verifica, orali e/o scritte, previste durante e alla fine dei corsi;
- modalità di verifica delle esperienze professionalizzanti con l'attivazione di seminari e laboratori con utilizzo di metodologie didattiche innovative e con altre attività di alta formazione;
- verifica delle attività di tirocinio attraverso presentazione e discussione di una relazione da parte dello studente;
- verifica della prova finale attraverso discussione di un elaborato di tipo compilativo e/o sperimentale

Abilità comunicative


Il laureato possiede le seguenti abilità:

- Gestione e controllo dell'area della comunicazione interna ed esterna intesa come insieme di ambiti di produzione, circolazione e fruizione di prodotti informativi, la cui funzione centrale è quella di servizio;
- Comunicazione competente per quanto attiene allo svolgimento della professione (progetti, rapporti di ricerca, documenti);
- Comunicazione competente nell'uso delle tecnologie informatiche

	<p>Le abilità comunicative saranno acquisite tramite gli insegnamenti teorici della sociologia, della pedagogia, della psicologia, della metodologia della professione e mediante tirocinio.</p> <p>La verifica dell'acquisizione di abilità comunicative avviene tramite la valutazione della capacità di comprensione, espositiva e argomentativa dello studente nell'ambito delle attività formative, di tirocinio e della prova finale, nonché attraverso la valutazione delle relazioni e dei documenti scritti preparati dallo studente all'interno delle singole attività che lo prevedono..</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Durante il percorso formativo, il laureato sviluppa capacità di apprendimento e di auto apprendimento attraverso l'elaborazione di informazioni acquisite grazie all'attivazione dei suoi schemi interpretativi, collegati anche alle sue precedenti conoscenze ed esperienze arrivando a modificare i propri schemi, ragionare in modo pluriparadigmatico, formulare ipotesi e anticipazioni, con capacità, di fronte a un problema, di costruire un'adeguata rappresentazione mentale per il problem solving.</p> <p>Il laureato sviluppa inoltre capacità di apprendimento e di autoapprendimento, riflettendo in modo particolare su queste ultime, attraverso la capacità di interagire e condividere i processi di costruzione di significati, di sviluppare capacità metacognitive.</p> <p>Il laureato è accompagnato ad apprendimento concepito anche come attiva e personale declinazione del sapere.</p>	

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in formato digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. Essa riguarderà in senso ampio politiche e management per il welfare analizzati nelle loro dimensioni teoriche, metodologiche e tecnico-applicative.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

20/03/2021

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale alla quale è attribuito un numero di CFU pari a 18. La prova finale di laurea prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta di almeno 200.000 battute, anche in forma digitale, elaborata in modo personale dallo studente sotto la guida di un relatore. La prova finale di laurea e la rispettiva tesi possono svolgersi in lingua straniera dietro parere favorevole e motivato del Consiglio di Corso di Studio,

che garantisca la possibilità dell'effettiva valutazione degli stessi grazie alla presenza di competenze sufficienti nell'ambito del proprio corpo docente. In ogni caso la tesi redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da un'adeguata sintesi in lingua italiana.

In particolare l'elaborato potrà consistere in un'ampia revisione critica della letteratura o in una ricerca sul campo di tipo progettuale o analitico, in una delle discipline presenti nel percorso seguito e caratterizzanti l'indirizzo di studi prescelto. È richiesta coerenza attorno all'argomento che dà il titolo alla tesi, un'organica e logica articolazione della materia, una bibliografia sufficientemente ampia e correlata a quanto esposto nel testo.

L'esame di laurea è pubblico e si svolge secondo un programma prestabilito prevedendo per ciascun candidato un esame della durata media non superiore a venti minuti di cui una parte da dedicare all'esposizione e una alla discussione.

Ai fini della valutazione della prova finale si tiene conto del curriculum degli studi seguiti dal laureando, utilizzandone la media come base a cui aggiungere ulteriore punteggio, nel limite massimo di 7 punti. L'oscillazione dal minimo al massimo punteggio terrà conto anche delle variabili qualitative, che saranno valutate caso per caso dalla Commissione.

I candidati sono valutati con un giudizio espresso in centodecimi, tenendo conto anche dell'andamento complessivo della carriera dello studente, con eventuale menzione all'unanimità della lode; il punteggio minimo per il superamento dell'esame finale è 66/110.

Le Commissioni per la valutazione degli esami finali della laurea Magistrale sono nominate dal Direttore Dipartimento. Le Commissioni giudicatrici sono costituite da non meno di sette e non più di undici componenti compreso il Presidente.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-87-politiche-e-management-il-welfare>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9942>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9942>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9942>


▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE link	GIANCRISTOFARO LIA CV	PA	6	36	
2.	SPS/08	Anno di	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE link	SPERANZA SABRINA CV	RU	6	36	

		corso 1						
3.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E PREVENZIONE SOCIALE link	SPERANZA SABRINA CV	RU	3	18	
4.	SPS/02	Anno di corso 1	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link			6	36	
5.	SPS/02	Anno di corso 1	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link	MASTRANGELO LUIGI		6	36	
6.	SECS- P/10	Anno di corso 1	GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO link	CECI FEDERICA CV	PA	3	18	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE link	CORSI VINCENZO CV	PA	6	36	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE link	PASOTTI CAMILLO STEFANO CV	RU	6	36	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	DI FRANCESCO GABRIELE CV	PA	3	18	
10.	SECS- P/07	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT link	BORGIA MICHELE SAMUELE CV	RU	6	36	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL WELFARE link	FERZETTI FRANCESCO CV	RU	6	36	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE link	GIUSTI MARIA TERESA CV	PA	6	36	
13.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI link			6	36	

14.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI link	DI TORO UGO		6	36	
15.	SPS/07	Anno di corso 1	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI link	PASOTTI CAMILLO STEFANO CV	RU	6	36	
16.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE link			3	18	
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE link	D'ARCANGELO PIERA ROSSELLA		3	18	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE link	DE MARCO NICOLA CV	PO	3	18	
19.	NN	Anno di corso 2	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			5	30	
20.	IUS/10	Anno di corso 2	ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI link			12	72	
21.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA PROFESSIONALE link			9	54	
22.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			18		
23.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA link			6	36	
24.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link			10	60	

▶ QUADRO B4 | Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Responsabile: Prof. Stefano Camillo Pasotti (spasotti@unich.it)

27/03/2021

Il Corso di Studio dispone di una Commissione Orientamento nominata dal Direttore di Dipartimento, articolata in tre sezioni: orientamento in ingresso, itinere, in uscita e placement. Ciascuna sezione ha un responsabile che si avvale della collaborazione di altri docenti del CdS.

L'attività di orientamento in ingresso è svolta in raccordo con le iniziative promosse a livello centrale dal Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità di Ateneo (<https://orientamento.unich.it/>), che organizza incontri periodici con gli studenti volti a far conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo, i Poli didattici, i servizi fruibili in termini di accoglienza, modalità di immatricolazione, disabilità e diritto allo studio. In particolare, il Cds aderisce agli incontri di pre-orientamento universitario, al Salone dello Studente Campus Orienta, all'evento Open Day organizzato dall'Ateneo. A tale riguardo, a seguito delle misure dirette a fronteggiare la pandemia COVID-19, le diverse iniziative previste per il 2020 sono state svolte prevalentemente on-line attraverso le varie piattaforme in uso (Google Meet, Zoom, Microsoft Teams). Si segnalano, tra le altre, la partecipazione al Campus Orienta Digital svoltosi il 14 Luglio 2020 ed al Salone dello Studente Digitale tenutosi nei giorni 26-29 Ottobre 2020.

Le iniziative di orientamento in ingresso realizzate dal Corso di Studio si articolano in azioni informative e di accoglienza rivolte agli studenti al fine di illustrare il percorso formativo, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti circa il loro futuro formativo e professionale. Nell'anno 2020 si è resa più trasparente e ricca la comunicazione sul sito del

Cds, predisponendo specifici contenuti e servizi multimediali fruibili on-line da parte dei futuri studenti utili a supportare validamente la scelta verso il dato corso di studio. A tale titolo, sono stati realizzati video ed altro materiale multimediale di presentazione dell'offerta formativa del CdS, di testimonianze di ex-studenti e webinar tematici. Si è attivato uno Sportello online per fornire indicazioni sulle procedure amministrative. L'attività di orientamento in ingresso (in-door) prevede, di norma, nel periodo luglio-ottobre, l'attivazione di un Desk informativo quotidiano, in cui sono coinvolti tutti i docenti del Cds, i rappresentanti degli studenti e i tutor della didattica. Tale servizio mira ad informare gli studenti sui servizi del Cds e dell'Ateneo, favorire l'incontro con il corpo docente, informare sull'offerta formativa del Cds e sulla procedura di immatricolazione. A seguito della pandemia COVID-19 tali attività in ingresso sono state realizzate prevalentemente on-line attraverso, da un lato, la predisposizione e l'attivazione di colloqui one-to-one (Desk Orientamento on-line), reso operativo dal 14 Giugno 2020 al 6 Ottobre 2020 all'interno dei quali ogni futuro studente poteva prenotare un colloquio di orientamento con un singolo docente del CdS. Un evento specifico di benvenuto ed indirizzo alle matricole è stato realizzato on line attraverso la piattaforma Teams il 18 settembre 2020. Per rafforzare il dialogo con gli studenti il CdS si avvale, grazie alla Commissione Comunicazione del Dipartimento di Economia Aziendale, di diffusi strumenti di comunicazione quali social network (<https://www.facebook.com/dipartimento.economia.aziendale/> <https://www.youtube.com/user/DEAuniv>) incontri informativi rivolti alle matricole organizzati di concerto con i Rappresentanti degli studenti nel Cds. Per gli studenti non frequentanti e/o lavoratori, il Cds si avvale della piattaforma e-learning e dell'orientamento da remoto, attraverso la piattaforma Teams, per distribuire informazioni, materiale didattico e strumenti di autovalutazione predisposti da tutti i docenti del corso. Il Corso di Studio fruisce dei servizi organizzati all'interno della Segreteria studenti del campus di Chieti e della Segreteria didattica del Cds.

Descrizione link: Link orientamento in ingresso

Link inserito: <https://pmw.unich.it/home-pmw-4002>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Responsabile: Prof. Stefano Camillo Pasotti (spasotti@unich.it)

27/03/2021

Per l'orientamento in itinere il Cds i responsabili della commissione coinvolgono fattivamente sia i docenti che i rappresentanti degli studenti e 1 tutor specifico per l'orientamento. Lo scopo delle iniziative intraprese è quello di aiutare gli studenti nel loro percorso di studi attraverso una serie di indicazioni, di informazioni e di occasioni di confronto costruttivo. Le attività di orientamento in itinere si sviluppano regolarmente attraverso l'assistenza allo studio rivolta agli studenti dai docenti durante le ore di ricevimento, finalizzata a suggerire corretti metodi di studio e chiarimenti sui contenuti affrontati a lezione. Tali iniziative sono state erogate sia in modalità blended che da remoto, nel rispetto delle ordinanze regionali previste per la pandemia in corso.

Ulteriori iniziative intraprese riguardano:

a) Forum periodici di ascolto-confronto, l'ultimo tenutosi il 20 marzo 2021 attraverso la piattaforma Teams, per favorire momenti di incontro con gli studenti, accogliere pareri e suggerimenti, evidenziare reclami e valutare le iniziative intraprese nel Cds. Il forum è particolarmente apprezzato dagli studenti, come riferiscono in Consiglio di Cds i rappresentanti degli studenti

b) Tutorato: la commissione, attraverso gli amministrativi del Dipartimento, contatta via mail gli studenti fuori corso del Cds comunicando la disponibilità di referenti del Cds e docenti da contattare per ricevere supporto nello studio, informazioni ed assistenza. Tali incontri, da Marzo 2020, si sono svolti attraverso la piattaforma Teams secondo gli orari e i giorni comunicati agli studenti interessati.

Altresì continua l'elaborazione di indicatori utili per monitorare l'andamento Coorti e monitoraggio delle carriere, volto a comprendere l'efficacia delle attività implementate, gli effetti dell'attività di tutorato e offrire un servizio di valore per gli studenti in difficoltà.

Link inserito: <https://pmw.unich.it/home-pmw-4002>

27/03/2021

Referente: Sig.ra Rosaria Meli (rosaria.meli@unich.it)

Il Corso di Studio Magistrale prevede lo svolgimento di tirocini curriculari per 10 CFU nell'area delle professioni del Welfare. Tali attività rappresentano il completamento della formazione teorica ed applicativa prevista dal percorso di studio mediante contatto diretto con le realtà occupazionali in cui gli studenti eserciteranno la loro professione.

Per il tirocinio il CdS ha specifiche convenzioni con enti e strutture pubbliche o del privato operanti nell'area dell'intervento sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Gli enti e le organizzazioni in cui gli studenti svolgono il tirocinio sono maggiormente quelli a vocazione socio-sanitaria, quelli del welfare socio-assistenziale, del welfare locale e, più in generale, quelli operanti nell'area del welfare.

Il CdS fornisce assistenza agli studenti per lo svolgimento del tirocinio attraverso la presenza di un servizio dedicato, che si occupa di stipulare nuove convenzioni e procede alla raccolta e all'analisi delle schede di valutazione compilate dal tutor al fine di valutare l'efficacia del tirocinio svolto.

L'assistenza per lo svolgimento dei tirocini riguarda:

- 1) La ricezione in Front Office e Back Office con gli attori interessati all'attività di tirocinio;
- 2) La promozione di nuove convenzioni;
- 3) Sostenimento e mantenimento dei rapporti con le strutture convenzionate;
- 4) Raccolta e gestione della modulistica e della documentazione inerente l'attivazione del tirocinio;
- 5) Raccordo con il supervisore esterno dell'ente\organizzazione accogliente;
- 6) Assistenza\accompagnamento al tirocinante per l'articolazione del progetto formativo di tirocinio da parte del Tutor Accademico responsabile.

Il Responsabile di servizio dell'Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) la sig.ra Maela Venanzi (maela.venanzi@unich.it) e la sig.ra Rosaria Meli (rosaria.meli@unich.it).

Sono tutors accademici dei vari tirocinanti tutti i Docenti del Consiglio di Corso di Studio. Tutte le informazioni e la documentazione necessaria per attivare e gestire il tirocinio sono fornite attraverso una sezione dedicata al CdS nel sito del Dipartimento di Economia Aziendale in cui sono riportati anche gli enti convenzionati.

Durante la pandemia, il Cds ha attivato, di concerto con enti ospitanti, tirocini sia in modalità smart working che blended, consentendo agli studenti di completare il loro percorso formativo sviluppando specifici progetti formativi.

I dati, rilevati mediante la scheda personale, sull'esperienza di tirocinio, mostrano valutazioni molto positive, con valori prossimi al 90%, confermando l'efficacia dell'esperienza e del servizio.

Descrizione link: Sezione Tirocini e stage del CdS

Link inserito: <https://pmw.unich.it/pagina-stage-e-tirocini-502>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Enti pubblici e privati convenzionati DEA



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale degli studenti all'interno del CdS è svolta da una Commissione Rapporti internazionali istituita dal dipartimento di Economia Aziendale coordinata dal Prof. Nicola De Marco (ndemarco@unich.it). Le attività riconducibili a servizi offerti sia a livello di Ateneo che a livello di Corso di Studio, sono di seguito specificate:

1. Prima della partenza, corsi di preparazione linguistica (40 ore) in inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, russo, serbo-croato;
2. Supporto dell'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, membro effettivo dell'International Exchange Erasmus Student Network per gli studenti che partecipano al Programma, con incontri periodici annuali;
3. Nell'ambito del programma Erasmus, assistenza di tipo logistico ed accademico garantita da due contact persons nominate dai rispettivi Dipartimenti, sia della sending che della receiving university;
4. Per le Convenzioni extra-europee, assistenza di un docente della d'Annunzio con il compito di informare lo studente sul piano di studi da seguire presso l'Università ospitante.
5. Attualmente il Dipartimento di Economia Aziendale ha sottoscritto vari accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti, riportati nella tabella finale e aventi come oggetto dell'accordo lo studio o lo svolgimento di attività formative utili per lo sviluppo della tesi.

Annualmente la Commissione rapporti internazionali organizza incontri di orientamento ERASMUS DAY, per illustrare il programma Erasmus, le sedi convenzionate ed indirizzare efficacemente il periodo di studio all'estero. Inoltre, la Commissione ha migliorato la comunicazione nella pagina web dedicata, inserendo utili documenti richiesti dagli studenti per una migliore comprensione del percorso Erasmus quali la tabella di equivalenza dei voti e una specifica delle sedi estere dedicate alle sole discipline di area sociale.

Nel corso del 2020, insieme alla Commissione Orientamento, gli incontri di presentazione della iniziativa Erasmus hanno coinvolto attivamente come testimoni privilegiati gli studenti vincitori di bando nel passato, al fine di favorire un dialogo tra pari che aiutasse a comprendere meglio le opportunità della iniziativa e rispondere ai dubbi di ordine tecnico e motivazionale. Tale approccio è risultato gradito dagli studenti come emerso nei forum.

Oltre alle convenzioni Erasmus attive per finalità prevalente di studio sono attive ulteriori convenzioni bilaterali extraeuropee per lo scambio di studenti e docenti, sia per motivi di studio che di ricerca, con la UNIVERSITY OF ALABAMA AT BIRMINGHAM (USA), il NAZARETH COLLEGE (USA), la UNIVERSITY OF BALTIMORE (USA) e la UNIVERSITY OF NICOSIA (CIPRO), il 'John D. Calandra' Italian American Institute, Queens College/CUNY (U.S.A.).

Accordi ERASMUS

- 1 A KLAGENF02 - PÄDAGOGISCHE AKADEMIE DES BUNDES KÄRNTEN
- 2 CH LUGANO02 - SCUOLA UNIVERSITARIA PROFESSIONALE DELLA SVIZZERA ITALIANA
- 3 CZ BRNO10 - UNIVERSITY OF DEFENCE
- 4 CZ PRAHA07 - UNIVERZITA KARLOVA V PRAZE
- 5 E BARCELO02 - UNIVERSITAT AUTÓNOMA DE BARCELONA
- 6 E BILBAO01 - UNIVERSIDAD DEL PAÍS VASCO
- 7 E CASTELLO1 - UNIVERSITAT JAUME I

8 E GRANADA01 - UNIVERSIDAD DE GRANADA
 9 E HUELVA01 - UNIVERSIDAD DE HUELVA
 10 E LA-CORU01 - UNIVERSIDAD DE LA CORUÑA
 11 E MADRID01 – UNIVERSIDAD NACIONAL DE EDUCACION A DISTANCIA
 12 E MADRID03 - UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID
 13 E SALAMAN02 - UNIVERSIDAD DE SALAMANCA
 14 E SEVILLA01 - UNIVERSIDAD DE SEVILLA
 15 E SEVILLA03 - UNIVERSIDAD PABLO DE OLAVIDE
 16 F AV-FONT01 - ECOLE SUPERIEURE DE COMMERCE INTERNATIONAL
 17 F MARSEIL84 - AIX-MARSEILLE UNIVERSITY
 18 G KOMOTIN01 - DIMOKRITIO PANEPISTIMIO THRAKIS
 19 G PATRA01 - PANEPISTIMIO PATRON
 20 G VOLOS01 - PANEPISTIMIO
 21 HR RIJEKA01 - UNIVERSITY OF RIJEKA
 22 RO IASI02 - UNIVERSITATEA 'ALEXANDRU IOAN CUZA'
 23 RO IASI03 - UNIVERSITATEA AGRONOMICA SI DE MED. VETERINARA IASI-ROMANIA
 24 RO RESITA01 - UNIVERSITATEA 'EFTIMIE MURGU' DIN RESITA
 25 SI MARIBOR01 - UNIVERZA V MARIBORU
 26 TR CANAKKA01 - CANAKKALE 18 MART UNIVERSITESI
 27 TR ISTANBU25 - ISTANBUL AYDIN UNIVERSITY

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		06/02/2014	solo italiano
2	Croazia	University of Rijeka		25/02/2014	solo italiano
3	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		10/02/2014	solo italiano
4	Grecia	Demokritos University of Thrace		27/02/2014	solo italiano
5	Grecia	University of Patras		18/02/2014	solo italiano
6	Grecia	University of Thessaly		04/12/2013	solo italiano
7	Repubblica Ceca	Charles University in Prague		30/01/2015	solo italiano
8	Romania	UNIVERSITATEA DE ŞTIINTE AGRICOLE ŞI MEDICINĂ VETERINARĂ IAŞI Â"ION IONESCU DE LA BRADĂ"		07/02/2014	solo italiano
9	Romania	Universitatea		11/02/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		20/12/2013	solo italiano
11	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-	29/04/2015	solo

			2014-1-ES- EPPKA3-ECHE		italiano
12	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1- 2014-1-ES- EPPKA3-ECHE	16/01/2015	solo italiano
16	Spagna	Universidad Pablo de Olavide		05/02/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidad de A Coruña		22/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Sevilla		14/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad del Pais Vasco		14/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		14/02/2014	solo italiano
21	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona		28/07/2014	solo italiano
22	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		22/02/2014	solo italiano
23	Turchia	Istanbul Aydin University		12/06/2014	solo italiano
24	Turchia	Åžanakkale Onsekiz Mart Åœeniversitesi		13/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

27/03/2021

Referente: Prof. Stefano Camillo Pasotti (spasotti@unich.it)

Le attività di accompagnamento al lavoro includono sia iniziative specifiche messe in campo dal CdS che attività svolte in raccordo con la Divisione 'Orientamento, Tutorato e Placement, Diritto allo studio e Disabilità' di Ateneo. Questa Divisione

gestisce le linee di intervento previste dal programma di Orientamento post lauream denominato 'START', che prevede diverse tipologie di servizi gestiti attraverso la piattaforma telematica job placement (<http://job.unich.it/placement/>): tirocini PWI, inserimenti lavorativi, azioni di mobilità transnazionali. A livello di Ateneo, il servizio organizza a cadenza settimanale anche incontri di orientamento al lavoro e all'imprenditorialità, presentazioni aziendali e recruitment day. Il Responsabile di Ateneo per l'orientamento in uscita e Placement è la dott.ssa Patrizia Delli Carri (0871-3556345; patrizia.dellicarri@unich.it), mentre il Delegato di Ateneo è il Prof. Mario Luigi Rainone. Lo sportello orientamento si trova nel Campus di Chieti (placement@unich.it). Con l'emergere della pandemia COVID-19 il servizio ha iniziato a svolgersi attraverso piattaforma MS Teams.

Il referente per attività di orientamento in uscita e placement è il Prof. Stefano Camillo Pasotti. La sezione Orientamento in uscita e Placement del Corso di Studi, in stretta sinergia con il Comitato di indirizzo del Cds, organizza eventi volti a favorire l'incontro tra studenti e mondo del lavoro, tra cui organizzazione di seminari tematici ed interventi di professionisti del territorio, gestione di tirocini e stage nell'ambito della mobilità intra UE come il Progetto Leonardo. Inoltre, il Dipartimento propone specifici seminari interni

al CdS prevalentemente nell'ambito dell'insegnamento 'Conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro', con esperti del settore (<https://pmw.unich.it/pagina-conoscenze-per-linserimento-nel-mondo-del-lavoro-584>)

Il controllo dell'efficacia di tali iniziative viene monitorato dalla Commissione attraverso tre indicatori: la percentuale di occupati a tre anni dal titolo, che sale nel triennio 2016-2019 assumendo, passando dal 67% all'81% (fonte Anvur-AlmaLaurea); la percentuale dei laureati che trova lavoro dopo la laurea (il 50%% degli occupati contro il 40% del 2018, fonte AlmaLaurea); il grado di soddisfazione del corso espresso dai laureati, che sale dal 96% (2018) al 100% (2019) (fonte Anvur-SMA). Il miglioramento di tali dati, insieme ai riscontri positivi restituiti dagli studenti attraverso i forum e gli organi della AQ, evidenziano l'efficacia delle iniziative del placement, che saranno confermate e potenziate.

Inoltre, nell'ambito del Dipartimento, sono state organizzati vari webinar per guidare gli studenti nella comprensione delle tecniche di redazione di Curriculum Efficaci, apprendere le tecniche di comunicazione ed employability ed altri eventi specifici in area sociale (<https://pmw.unich.it/home-pmw-4002>).

Descrizione link: Sezione orientamento in uscita e placement del CdS

Link inserito: <https://pmw.unich.it/pagina-il-mondo-del-lavoro-499>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds, per consentire agli studenti di organizzare momenti di incontro e formazione in autogestione, in raccordo con i ^{27/03/2021} rappresentanti degli studenti, promuove incontri di orientamento e seminari formativi con professionisti del settore. Durante il periodo dell'emergenza Covid-19, il Dipartimento ha avviato la rubrica 'DEA at home' avente l'obiettivo di condividere quotidianamente sugli account social del Dipartimento (Pagina Facebook, Account Instagram e LinkedIn articoli, video, immagini e quant'altro utile a fornire spunti di riflessione e approfondimento. Data la pandemia in atto, le attività formative sono state erogate in modalità blended e, nel rispetto delle ordinanze regionali, attraverso la sola piattaforma Teams nella fase di DAD.



QUADRO B6

Opinioni studenti

13/09/2021

I dati rilevati in merito alle opinioni degli studenti evidenziano una situazione molto buona con un valore, per gli studenti frequentati, di 3.65 su un massimo di 4, in linea con gli anni precedenti, e per gli studenti che non frequentano di 3.26 su 4. Gli studenti frequentanti hanno espresso giudizi di soddisfazione elevata sui docenti e sulla didattica; in particolare i giudizi

sui singoli indicatori sono stati i seguenti:

- interesse verso gli argomenti trattati 3.60;
- carico di studio richiesto dei singoli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati 3.47;
- adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia 3.56;
- coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato nel sito web del CdS 3.70;
- rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti 3.72;
- definizione delle modalità di esame 3.68;
- capacità del docente di stimolare e motivare verso la disciplina 3.64;
- capacità del docente di esporre gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia 3.65;
- disponibilità del docente durante la lezione e nel ricevimento studenti a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti 3.80.

La valutazione complessiva è soddisfacente anche per gli studenti non frequentanti, i quali hanno espresso le seguenti valutazioni:

- carico di studio richiesto dei singoli insegnamenti proporzionato ai crediti assegnati (3.12);
- adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (3.31);
- chiara definizione delle modalità di esame (3.35);
- reperibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni (3.44);
- giudizio di interesse verso gli argomenti dell'insegnamento (3.26).

Gli studenti che frequentano il CdS sono una quota significativa degli iscritti al CdS; chi non frequenta lo fa per motivi di lavoro.

L'opinione degli studenti conferma l'apprezzamento e l'efficacia del percorso formativo sia riguardo agli insegnamenti impartiti sia all'impegno dei docenti. Si conferma il buon rapporto tra il carico didattico dei singoli insegnamenti e le conoscenze di base, e si rileva una buona sinergia tra gli insegnamenti impartiti.

Il CdS ha attivato la Commissione didattica, volta ad analizzare la rispondenza dei vari Syllabus agli obiettivi formativi previsti dai Descrittori di Dublino, nonché la coerenza tra le indicazioni sulla pagina web del CdS circa gli insegnamenti e i Syllabus.

Le opinioni degli studenti sono presentate e discusse nell'ambito del Gruppo AQ del Dipartimento, nel Consiglio di Corso di Studi, al fine di individuare opportune azioni correttive e riorganizzare il calendario didattico. Tale confronto è altresì svolto accogliendo i rilievi della CPDS che riferisce in Dipartimento sui rilievi posti dagli studenti nonché dalla presenza di rappresentanze studentesche nei Consigli e nel Gruppo AQ.

Il CdS, al fine di gestire le criticità emergenti, attraverso il Presidente del Corso di Studi accoglie gli eventuali reclami degli studenti mediante i seguenti canali di comunicazione: vincenzo.corsi@unich.it e didattica.dea@unich.it

In passato i dati sono stati discussi nei CdS del 28 settembre 2020 e del 21 dicembre 2020. Per quelli del 2021 il verbale di riferimento è quello del 14 settembre 2021.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2021

Nell'analisi dei dati relativi all'opinione dei laureati rilevati da Almalaurea (aggiornati ad aprile 2021) si hanno su 33 laureati 30 intervistati nell'anno solare 2020. Il 54,5% dichiara di aver frequentato regolarmente i corsi.

Per quanto attiene la durata degli studi il 51,5% degli studenti si è laureato in corso, in linea con l'andamento dell'anno precedente, mentre il 39,4% ha conseguito il titolo un anno dopo la durata prevista del corso e solo il 9,1% ha conseguito il titolo dopo due anni o più. Il dato mostra una situazione positiva.

I laureati che hanno ritenuto il carico degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio sono pari al 77,2% dei rispondenti di cui il 54,5% si dichiara decisamente soddisfatto su un valore pari alla media nazionale. Il 90,9%, in linea con la media nazionale, giudica soddisfacente il rapporto con i docenti.

Il 68,2% è soddisfatto dell'organizzazione degli esami I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura) sono valutati positivamente dal 94,1%. Le attrezzature e le attività didattiche integrative (laboratori, attività pratiche e simili) sono considerate soddisfacenti dal 100% dei rispondenti, mentre le aule sono giudicate adeguate dal 90% contro un 10% che esprime giudizi insoddisfacenti.

La maggioranza degli intervistati è decisamente soddisfatta o più che soddisfatta del CdS per un totale del 72,7%, mentre il 50,0% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nell'Ateneo.

I dati rilevati consentono di pervenire ad una valutazione più che soddisfacente del CdS.

In passato i dati sono stati discussi nel CdS del 28 settembre 2020. Per quelli del 2021 il verbale di riferimento è quello del 14 settembre 2021.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2021

INGRESSO

Sulla base dei dati acquisiti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo gli studenti in ingresso sono pari a 59 immatricolati, in linea con la situazione rilevata nell'A.A. precedente. Gli iscritti complessivi al CdS sono 173, di cui 111 in corso e 62 fuori corso.

La provenienza geografica conferma la buona capacità attrattiva del CdS, che ha come bacino d'utenza studenti provenienti anche da fuori regione (29 immatricolati su 58). Pertanto il CdS costituisce un punto di riferimento non solo per studenti della regione, ma anche per quelli di altre regioni.

Nell'A.A. 2020/21 gli studenti che provengono da una regione differente rispetto a quella in cui ha sede il CdS rappresentano il 50% del totale degli immatricolati.

Per quanto concerne la provenienza scolastica degli immatricolati dell'A.A. 2020/2021 si ha un incremento dei diplomati presso licei e licei pedagogici (64,1%) che rappresentano la quota prevalente degli immatricolati, seguiti da diplomati presso istituti tecnici (18,9%), istituti professionali (3,4%) e altro (8,6%). Il dato evidenzia un incremento della capacità attrattiva del CdS presso i licei, diversamente dai trend del passato.

PERCORSO

L'80% degli studenti della coorte 2019 ha rinnovato l'iscrizione all'anno successivo. I mancati rinnovi sono solo di 8 studenti, 1 trasferimento in uscita, mentre si rilevano 0 sospensioni e 4 rinunce esplicite.

I dati messi a disposizione dall'Ateneo descrivono una situazione di regolarità e continuità nella progressione delle carriere. Questo dato, già positivo per le coorti precedenti, si conserva anche per la coorte esaminata.

I CFU acquisiti dagli studenti entro il I anno (coorte 2019) sono pari al 59,2% dei CFU previsti; si tratta di un valore leggermente superiore alla coorte precedente. Questo dato è parziale in quanto non rileva le sessioni autunnali e straordinarie in corso. Difatti, integrando i dati con le elaborazioni delle statistiche sul monitoraggio degli esami di profitto, si osserva una certa continuità rispetto all'anno precedente, poiché risultano mediamente acquisiti al I anno il 59,2% dei CFU dovuti.

Nell'A.A. 2019-20 gli studenti in corso sono il 64,1% mentre i fuori corso sono il 35,9%. Il dato relativo agli studenti in corso ha subito, in valori relativi, una relativa leggera flessione.

USCITA

I dati in uscita evidenziano per l'anno solare 2020 un numero di 33 laureati, di cui il 48,5% in corso. Questo dato risulta, in termini relativi, in leggera diminuzione rispetto ai precedenti periodi: 53% nel 2019, 71,9% nel 2018. In valori assoluti il dato è comunque contenuto.

Il 60,6% dei laureati dell'anno solare 2020 ha conseguito una votazione di 110 e lode; il 3% ha conseguito una votazione di 110; il 21,2% ha conseguito una valutazione compresa tra 105-110; il 15,2% ha conseguito una valutazione inferiore a 105.

Nel complesso il CdS rileva ottimi risultati negli esiti e nei voti finali che restano significativamente alti. Il 63,6% ha conseguito un voto di laurea pari a 110 o 110 e lode; il 21,2% tra 105 e 110, quindi aggregando tali valori si rileva che il totale dei laureati con voto finale da 105 ed oltre è pari all'85%.

In passato i dati sono stati discussi nel CdS del 28 settembre 2020. Per quelli del 2021 il verbale di riferimento è quello del 14 settembre 2021.

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/13-07-2021/immatricolati_e_iscritti_aa_2020-2021.pdf

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/15-07-2021/analisi_coorte_-_ultimo_anno_iscrizione_2020-rev2.pdf

https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/16-07-2021/laureati_anno_solare_2020.pdf

QUADRO C2

Efficacia Esterna

13/09/2021

I dati messi a disposizione da Alma Laurea per il 2020 sulla condizione occupazionale dei laureati, (aggiornato ad aprile 2021) ad 1 dal conseguimento del titolo, descrivono una situazione nel complesso in leggera flessione per i 19 rispondenti, pari al 61% dei laureati intervistati.

Difatti, il 32% dei rispondenti dichiara di lavorare a un anno dalla laurea (46% nel 2019) e di essi il 33% ha trovato lavoro dopo la laurea. La peculiarità del settore e la pandemia in atto possono in parte giustificare tale flessione, infatti il dato sale al 71% a 3 anni e al 100% a 5 anni dalla laurea.

Il 33% degli occupati dispone di un contratto di lavoro non standard e sempre il 33% ha un contratto a tempo indeterminato, il 17% svolge un lavoro autonomo e il restante 17% non ha contratti di lavoro. La totalità degli occupati lavora nel settore dei servizi, per il 17% nella pubblica amministrazione, sempre per il 17% in sanità e il 17% nella istruzione, mentre il restante 50% lavora in altri servizi anche di natura sociale. Il 33% degli occupati dichiara che nel lavoro utilizzano ampiamente le competenze acquisite con la laurea, tuttavia il 50% ne fa utilizzo in misura ridotta. Il dato descrive una realtà che varia in funzione dello specifico utilizzo dei laureati in compiti riconducibili alle diverse funzioni nell'ambito delle professioni del welfare e risente delle opportunità di volta in volta offerte dal mercato del lavoro. Difatti, il 67% degli occupati giudica molto adeguata la laurea conseguita per il lavoro svolto (rispetto al 36% del periodo precedente) e l'83% ritiene molto o abbastanza efficace la laurea per l'attività svolta, rispetto al 91% del periodo precedente.

Gli indicatori precedentemente considerati, esaminati nel loro insieme, confermano una buona capacità del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare di formare competenze utili al mondo del lavoro, in linea con la vocazione professionalizzante del CdS.

In passato i dati sono stati discussi nel CdS del 28 settembre 2020. Per quelli del 2021 il verbale di riferimento è quello del 14 settembre 2021.

Descrizione link: Condizione occupazionale da AlmaLaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?>

[anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70053&facolta=1231&gruppo=14&pa=70053&classe=11057&postcorso=069010730880001&isstell=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&dis](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=LS&ateneo=70053&facolta=1231&gruppo=14&pa=70053&classe=11057&postcorso=069010730880001&isstell=0&annolau=tutti&condocc=tutti&iscrls=tutti&dis)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

13/09/2021

I tirocini di formazione curriculare sono svolti presso enti pubblici e privati operanti nei sistemi di welfare e, nello specifico, nell'area dell'intervento sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Nella formazione di tirocinio sono coinvolti gli Enti Locali, le ASL, i servizi sanitari operanti sul territorio, le organizzazioni di Terzo settore. Il Corso di Studio ha oltre novanta convenzioni attive con le organizzazioni pubbliche e del privato sociale che operano nell'ambito delle attività e delle professioni del Welfare. Il tirocinio obbligatorio completa la

formazione teorica con quella pratico-applicativa. L'attività di tirocinio consente allo studente il contatto diretto con le attività, gli ambiti e i settori in cui si svolge la professione di Assistente sociale specialista. Gli enti maggiormente interessati in cui gli studenti hanno svolto il tirocinio sono quelli a vocazione sociale, socio-sanitaria e socio-assistenziale, in particolare negli Enti Locali, in quelli del Terzo settore e in quelli socio-sanitari. La valutazione dell'esperienza di tirocinio viene fatta per ciascuno studente al termine della formazione mediante una scheda personale di rilevazione delle opinioni dello studente, delle opinioni e dei giudizi del tutor interno all'ente ospitante. La compilazione della scheda precede l'accesso all'esame di tirocinio da parte della competente commissione di valutazione del CdS. I dati, rilevati mediante la scheda personale, sull'esperienza di tirocinio, mostrano valutazioni molto positive, con valori prossimi al 90% su indicatori relativi alla motivazione del tirocinante a svolgere l'attività e al livello di impegno personale e prossimi all'80% su indicatori relativi all'integrazione con l'ambiente lavorativo, al coinvolgimento nelle attività dell'Ente ospitante, alle aspettative, alle abilità relazionali e all'autonomia. Gli studenti hanno mostrato ottimi rapporti con l'Ente ospitante, conseguendo gli obiettivi previsti dal progetto formativo. Questi dati si riflettono sul giudizio dell'ente sull'attività di tirocinio, ritenuto molto utile dal 71% degli enti ospitanti e utile per il rimanente 29%. I valori si confermano nella valutazione dell'esperienza di tirocinio nel suo complesso (valutata come ottima dal 79% degli enti) e nei giudizi espressi dai tutor sui singoli studenti seguiti (per il 67% dei Tutor l'esperienza è da ritenersi molto soddisfacente e per il restante 33% è da considerarsi soddisfacente) e non si segnalano criticità.

In passato i dati sono stati discussi nel CdS del 28 settembre 2020. Per quelli del 2021 il verbale di riferimento è quello del 14 settembre 2021.

Descrizione link: Svolgimento del tirocinio

Link inserito: <https://pmw.unich.it/pagina-stage-e-tirocini-1062>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco degli enti convenzionati



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

25/03/2021

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/03/2021

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha attivato al suo interno un sistema di organismi e commissioni coinvolte nel processo di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio e nella gestione dei processi primari dei CdS afferenti al Dipartimento. Tale sistema si articola in organismi aventi competenze e responsabilità specifiche per la AQ, che si interfacciano con le Commissioni preposte al governo e alla pianificazione dei processi. Tali organismi sono di seguito elencati:

Presidente del Corso di Studi – prof. Vincenzo Corsi

Responsabilità: coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione della Commissione Assicurazione Qualità, della Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), nel rispetto di quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ e dagli indirizzi dell'ANVUR. Il Presidente, con la collaborazione della Commissione AQ, guida il riesame ciclico e annuale del CdS, redigendo la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto di riesame ciclico (RRC), nonché procede all'inserimento della Sua-Cds, con la collaborazione della Commissione AQ. Secondo le scadenze previste annualmente, provvede alle coperture didattiche e alla ridefinizione del percorso e degli obiettivi formativi, alla luce delle consultazioni periodiche con le parti sociali. Infine, al Presidente compete la promozione della cultura orientata alla qualità all'interno del Consiglio di Corso di Studi.

Commissione AQ del CdS: Gruppo AQ e Gruppo di Riesame

Componenti: il Presidente del Cds (prof. Vincenzo Corsi), il Coordinatore e Referente AQ presso il Dipartimento di Economia Aziendale (Prof.sa Daniela Di Berardino), docenti del Dipartimento (prof. Roberto Veraldi e Prof. Stefano Camillo Pasotti), un rappresentante degli studenti (Veronica Barraccola), un rappresentante del personale tecnico-amministrativo (Rosaria Meli).

Responsabilità: La Commissione supervisiona la politica di gestione della qualità del Cds; nello specifico il coordinatore gestisce le complessive attività della qualità e delle Commissioni specifiche istituite nel Dipartimento e preposte al monitoraggio dei primari processi del Cds. Sempre al Coordinatore compete il mantenimento dei rapporti diretti con il PQA, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Il Presidente del Cds è costantemente aggiornato sulle attività delle Commissioni di Dipartimento. La Commissione AQ, nel suo complesso, vigila sul rispetto della politica della qualità, delle norme e dei regolamenti previsti, in coerenza con le indicazioni del PQA e delle linee dell'ANVUR, procedendo al periodico monitoraggio degli indicatori, alla analisi delle criticità, alla valutazione delle possibili azioni migliorative. Il GAQ collabora alla redazione della SUA-Cds, della SMA e del RRC.

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Composizione: il Coordinatore della Commissione (Prof. Antonio D'Andreamatteo), un docente del Cds (Prof.sa Sabrina Speranza) e un rappresentante degli studenti (Veronica Barraccola).

Responsabilità: alla commissione compete il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi di contesto resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, con particolare evidenza delle criticità, che vengono periodicamente comunicate al Presidente del Cds, al Consiglio di Corso di Studio e al Referente AQ didattica del Dipartimento.

Consiglio di Corso di Studio

Composizione: docenti affidatari degli insegnamenti e rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo.

Responsabilità: il Consiglio delibera sul contenuto della SUA, della scheda di monitoraggio annuale (SMA) e valuta e delibera le correlate proposte di miglioramento individuate dal Presidente di Cds e dalla Commissione AQ; periodicamente, delibera sul contenuto del rapporto di riesame ciclico (RRC); collabora alla attuazione delle politiche di miglioramento della qualità del Cds.

La politica della qualità nel Cds è esercitata anche attraverso le attività decentrate presso le commissioni attivate nel Dipartimento nel seguente modo:

- Commissione didattica: i componenti sono docenti referenti delle aree scientifiche rappresentate nel percorso formativo; ad essa compete l'armonizzazione dei programmi di insegnamento e la valutazione della qualità dell'offerta formativa, nonché la verifica della completezza dei Syllabus inseriti dai docenti;
- Commissione orientamento (articolata in ingresso, itinere, uscita e placement): compete la valutazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti, il monitoraggio carriere, andamento matricole e servizi di contesto, il monitoraggio della efficacia dei tirocini curriculari e del placement, la pianificazione e la valutazione dell'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro;
- Commissione rapporti internazionali: coordinare i servizi per la mobilità degli studenti, fornire supporto e orientamento agli studenti Erasmus;
- Commissione rapporti con il territorio, Comitato di indirizzo e Presidente CDS: monitoraggio efficacia occupazionale, consultazioni parti sociali, ridefinizione offerta formativa, attivazione convenzioni;
- Commissione comunicazione: coordinare i servizi di contesto a sostegno degli studenti, aggiornamento della documentazione informativa sul Cds (guida dello studente, funzionamento del Cds, piattaforma e-learning, social network, sito di dipartimento..), gestire i rapporti con i media
- Commissione riconoscimento crediti: verificare i requisiti di accesso e ammissione al Cds.

Collaborano alla acquisizione delle informazioni anche la segreteria didattica e l'ufficio tirocini del Dipartimento.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/03/2021

La Commissione AQ si riunisce periodicamente, secondo il cronoprogramma sintetizzato nel modello allegato, per espletare le seguenti attività:

- Entro i tempi utili per l'inserimento delle informazioni nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), per la SMA (ottobre-dicembre) e il RRC (almeno 3 mesi prima delle scadenze interne prefissate), procedere alla supervisione delle specifiche Commissioni di Dipartimento (orientamento e placement, didattica, rapporti internazionali, rapporti con il territorio, comunicazione, riconoscimento crediti) circa l'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- Entro i tempi utili per l'inserimento delle informazioni nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), per la SMA (ottobre-dicembre) e il RRC (almeno 3 mesi prima delle scadenze interne prefissate), procedere alla analisi e valutazione degli interventi volti al miglioramento continuo del Cds nei vari aspetti organizzativi, al monitoraggio degli indicatori per la didattica, con particolare riferimento alle opinioni di studenti, laureati e laureandi, ai servizi di contesto, all'efficacia esterna del corso di studi, al percorso Erasmus, all'efficacia dei tirocini curriculari e ai risultati prodotti dalle azioni intraprese;
- Entro i tempi utili per l'inserimento nella Sua-Cds (febbraio-aprile; luglio-settembre), riunioni collegiali per la discussione finale dei quadri e redazione della Sua;
- Tra febbraio e maggio, coordinarsi con il Presidente del Cds per ridefinire gli obiettivi formativi specifici del Cds, alla luce

delle consultazioni con le parti sociali, per la definizione dei requisiti necessari alle coperture didattiche e alla programmazione dell'offerta formativa. In base alle indicazioni emerse nella riunione del 25 gennaio 2021 con il PQA, il Nucleo di Valutazione e il Delegato alla Didattica, il Referente AQ del Dipartimento interloquirà con il PQA prima dell'approvazione dell'offerta formativa per consentire verifiche tempestive inerenti la sostenibilità del Cds e la coerenza degli obiettivi formativi con l'offerta programmata, anche verificando l'efficacia degli insegnamenti a scelta previsti nel Cds, con controlli biennali;

- Entro la scadenza definita annualmente dal PQA (ottobre-dicembre), almeno due incontri per l'analisi degli indicatori della SMA e valutazione delle cause e delle proposte di miglioramento;

- Ciclicamente, verifica la correttezza e del corretto inserimento dei Syllabus, di concerto con la Commissione Didattica;

- Ciclicamente, attraverso il Coordinatore della Commissione AQ e il Presidente del Corso di Studi, promuovere la cultura della qualità, nell'ambito del CdS, sia in seno ai Consigli che attraverso comunicazioni periodiche alle Commissioni di dipartimento;

Inoltre, il Presidente del Cds, secondo le scadenze fissate dal Pqa di Ateneo, individua le coperture didattiche e gestisce le eventuali carenze, nonché redige la SMA.

Le iniziative di miglioramento emergenti dalle riunioni periodiche sono evidenziate nel Consiglio di Corso di Studio per pianificare le azioni di miglioramento. L'ultima riunione annuale con i referenti di tutte le commissioni del dipartimento si è svolta a luglio 2019 e ha avuto ad oggetto sia le comunicazioni circa le recenti disposizioni del circuito AVA e gli indicatori di attenzione, nell'ottica della promozione della cultura della qualità, sia un feedback sulle attività svolte dalle Commissioni nell'ambito della qualità e del miglioramento continuo. Successivi incontri periodici si sono tenuti da remoto durante il 2020 e il primo scorcio 2021 attraverso la Piattaforma Teams, come indicato nei verbali presenti nel sito web del Cds.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Politiche e management per il welfare
Nome del corso in inglese	Policies and management for welfare
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://pmw.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=4002
Tasse	http://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORSI Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Economia aziendale

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CORSI	Vincenzo	SPS/07	PA	1	Caratterizzante	1. METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE
2.	DI PROFIO	Luana	M-PED/01	RU	.5	Caratterizzante	1. PEDAGOGIA PROFESSIONALE
3.	FERZETTI	Francesco	SPS/07	RU	1	Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA DEL WELFARE
4.	GIANCRISTOFARO	Lia	M-DEA/01	PA	.5	Caratterizzante	1. ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE
5.	GIUSTI	Maria Teresa	M-STO/04	PA	.5	Affine	1. STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE
6.	PASOTTI	Camillo Stefano	SPS/07	RU	.5	Caratterizzante	1. METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE 2. TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI
7.	BORGIA	Michele Samuele	SECS-P/07	RU	.5	Caratterizzante	1. PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT
8.	SPERANZA	Sabrina	SPS/08	RU	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE E

- ✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!
- ✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BARRACCOLA	Veronica	veronica.barraccola@gmail	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARRACCOLA	Veronica
CORSI	Vincenzo
DI FRANCESCO	Gabriele
MELI	Rosaria
PASOTTI	Camillo Stefano



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPERANZA	Sabrina		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No
--	----



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: via dei Vestini 31, Chieti Scalo - CHIETI

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2021
--	------------

Studenti previsti	60
-------------------	----



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0694^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	12/10/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	31/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/10/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento"

entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	532102993	ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento (peso .5) Lia GIANCRISTOFARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	36
2	2021	532102994	COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Sabrina SPERANZA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	36
3	2021	532102995	COMUNICAZIONE E PREVENZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Sabrina SPERANZA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/08	18
4	2020	532101448	CONOSCENZE PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	30
5	2021	532102996	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente non specificato		36
6	2021	532102996	DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/02	Luigi MASTRANGELO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di TERAMO</i>	SPS/02	36
7	2021	532102997	GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Federica CECI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/08	18
8	2021	532102998	METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Vincenzo CORSI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	36
9	2021	532102999	METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Camillo Stefano PASOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36

10	2021	532103000	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Gabriele DI FRANCESCO <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/07	18
11	2020	532101449	ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco FERZETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	72
12	2020	532101450	PEDAGOGIA PROFESSIONALE <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente di riferimento (peso .5) Luana DI PROFIO <i>Ricercatore confermato</i>	M- PED/01	54
13	2021	532103001	PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento (peso .5) Michele Samuele BORGIA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS- P/07	36
14	2021	532103002	SOCIOLOGIA DEL WELFARE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Francesco FERZETTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36
15	2020	532101452	STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Simone DI ZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- S/05	36
16	2021	532103003	STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento (peso .5) Maria Teresa GIUSTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- STO/04	36
17	2021	532103004	STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Ugo DI TORO		36
18	2021	532103004	STORIA DELL'ETICA E DELLE POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	M-FIL/07	Docente non specificato		36
19	2021	532103005	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento (peso .5) Camillo Stefano PASOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	36
20	2020	532101453	TIROCINIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		60

21	2020	532101453	TIROCINIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefania MASSETTI	18	
22	2020	532101453	TIROCINIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giuseppe VIANI	42	
23	2021	532103006	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Piera Rossella D'ARCANGELO	18	
24	2021	532103006	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA FRANCESE <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato	18	
25	2021	532103007	ULTERIORI CONOSCENZE DI LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Nicola DE MARCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/10 18	
						ore totali	852



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>COMUNICAZIONE E MEDIAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	15 - 30
	SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>METODI DI RICERCA, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>METODOLOGIA E PIANIFICAZIONE SOCIALE PER IL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO PER IL MANAGEMENT DEI SERVIZI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 24
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE PER IL MANAGEMENT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE E INFORMATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti

63

48 -
96

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18 min 12
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA E DEL WELFARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 18
Per la prova finale		18	18 - 21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 9
Totale Altre Attività		45	37 - 87

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

97 - 201



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	15	30	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	12	24	12
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	24	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-S/05 Statistica sociale SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				48

Attività affini
R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato			
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica			
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale			
	M-STO/04 - Storia contemporanea	12	18	12
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	SPS/07 - Sociologia generale			
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio				

Totale Attività Affini

12 - 18

Altre attività
R^{ad}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	18
Per la prova finale		18	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6

Tirocini formativi e di orientamento	10	18
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	9
Totale Altre Attività	37 - 87	

► Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	97 - 201

► Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD

► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD

► Note relative alle attività di base
R^aD

► Note relative alle altre attività
R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , M-PED/03 , SPS/10)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-PED/01 , SPS/07 , SPS/08)

Motivazione inserimento settore M-DEA/01 - Discipline demo-etnoantropologiche

Il settore viene inserito allo scopo di definire meglio un approccio di tipo osservativo e metodologicamente qualitativo al lavoro del Servizio Sociale, in funzione dell'emergere di nuove realtà dell'integrazione con sostanziali differenziazioni sociali e culturali anche in relazione alla crescita del fenomeno migratorio in Italia.

Motivazione inserimento settore M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

Il settore rappresenta un possibile ambito di ampliamento della ricerca e dell'intervento sociale con riguardo alle dimensioni della prevenzione e della educazione. Risulta collegato con le istanze di approfondimento di adeguati metodi e tecniche pedagogiche applicabili in termini operativi alle esigenze di integrazione delle seconde e terze generazioni di immigrati.

Motivazione inserimento settore M-PED/03- Didattica e pedagogia speciale

Il settore inserito nell'Ordinamento potrà essere attivato in relazione ad una vocazione socio-assistenziale diretta all'area della disabilità e, più in generale, di uno svantaggio sociale e culturale entro cui la figura dell'assistente sociale si muove in un rapporto di collaborazione con le istituzioni a maggiore vocazione formativa ed educativa.

Motivazione inserimento settore IUS/01 - Diritto Privato

L'insegnamento del Diritto Privato rappresenta un'area di interesse della professione specificamente per le forme di tutela della persona nelle diverse declinazioni giuridiche, nonché nell'ambito del più generale Diritto di famiglia, che rappresenta parte integrante del Diritto privato. L'eventuale attivazione di una specifica disciplina del settore può essere valutata anche in relazione ad una futura calibrazione dello strumento giuridico affine alla formazione professionale.

Motivazione inserimento settore SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Si inserisce il settore con la duplice intenzione di: 1) rafforzare le dimensioni della comunicazione istituzionale, politica e sociale, considerando le nuove funzioni nell'area dell'informazione e della prevenzione da parte delle figure professionali formate dal CdS e 2) aprire uno spazio, distinto dallo studio dei processi culturali, che attiene all'analisi della cultura e della comunicazione del welfare.

Motivazione inserimento settore SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio

Il settore sviluppa una maggiore sinergia tra analisi del contesto territoriale e previsione di una pianificazione di servizi sviluppata in stretta correlazione con l'analisi empiricamente orientata delle esigenze strutturali e relazionali del territorio.

Motivazione inserimento settore MED/42 - Igiene generale ed applicata

Il settore scientifico-disciplinare rappresenta, in un'eventuale previsione di attivazione, un'area del lavoro sociale in più stretta connessione con le dimensioni socio-sanitarie entro cui si esplicita la professione dell'assistente sociale. In particolare si intende anche riferirsi all'approfondimento delle connessioni con le istituzioni di base che svolgono attività di organizzazione socio-sanitaria sul territorio.

Motivazione inserimento settore M-STO/04 - Storia contemporanea

L'inserimento del settore è motivato dall'intenzione di far approfondire le tematiche storiche sotto diverse prospettive di analisi degli avvenimenti umani. In particolare ad una visione della storia di tipo istituzionale si vuole accostare un approccio più ampio e attuale legato agli avvenimenti ed alle trasformazioni della vita sociale, socio-economica e socio-sanitaria che hanno riguardato la storia contemporanea europea facendo opportuni riferimenti al mondo globalizzato.

Motivazione inserimento settore M-FIL/04 - Estetica

Il settore esplora alcune caratterizzazioni dei saperi delle diverse tradizioni storiche e teoriche e delle loro riformulazioni epistemiche. Il settore è inserito allo scopo di consentire l'acquisizione di una più consapevole gestione delle informazioni e di migliorare le modalità della comunicazione sociale attraverso l'analisi dei linguaggi per fornire un'adeguata cultura interdisciplinare in ambito filosofico ed etico-estetico, consentendo di comprendere e approfondire le forme espressive del sociale.

Motivazione inserimento settore M-FIL/07 - Storia della filosofia antica

Il settore si interessa all'attività scientifica e didattico-formativa nei campi della genesi delle teorie filosofiche e delle politiche sociali. Il settore viene inserito al fine di permettere l'individuazione di posizioni e risultati in contesti storico-culturali differenziati definiti cronologicamente o individuati in rapporto a specifici orientamenti teorici nonché di acquisire specifiche competenze, che si pongono come autoriflessione critica sulle metodologie di ricerca in ambito etico sociale e storico-politico.

Motivazione inserimento settore SPS/07 - Sociologia Generale

L'inserimento del settore anche tra le attività affini è motivato dalla necessità di ampliare ed approfondire ulteriormente l'ambito delle discipline del servizio sociale per quanto riguarda i collegamenti teorici e gli aspetti dei metodi di ricerca, della progettazione, delle tecniche di gestione dei servizi, della pianificazione sociale anche negli ambiti di elevata integrazione socio-sanitaria, rafforzando la caratterizzazione del corso secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.



Note relative alle attività caratterizzanti

R²D

L'ampiezza dell'ambito caratterizzante "Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche" è determinata dalla logica di rafforzamento degli insegnamenti che presentano una vocazione funzionale alla gestione della complessità e diversità socio-culturale dei sistemi di welfare.